

**CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE**  
**SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2024**

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Ha inizio il Consiglio comunale. Sono le ore 20,13. Prego la segretaria di fare l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Grazie. Per quanto riguarda la nomina degli scrutatori si nominano Mannelli, che non c'è si è detto... quindi Mannelli, Cecchi e Cavaciocchi... allora non si mette, se sta arrivando non si può nominare. Tiziano, Cecchi, Cavaciocchi. Va bene? Perfetto. Allora, prima di iniziare i lavori del Consiglio comunale, mi sono consultato anche coi capigruppo, desidero richiamare l'attenzione del Consiglio e fare un minuto di silenzio riguardo alle vittime di, come dire, due aspetti che ci coinvolgono. Il primo: le vittime di guerra. Noi pensiamo a quello che accade vicino e anche lontano da noi perché di guerre purtroppo ce ne sono tante e ci ha colpito molto, penso tutti noi, quello che è successo la notte di Natale con la bimba a Gaza è deceduta per il freddo in tenda a meno nove gradi. Quindi a pensarci, come dire, noi stiamo ben riscaldati, ci nutriamo e succedono queste cose e quindi non possiamo, come dire, mettercele alle spalle. Di conseguenza riflettiamo sugli orrori che porta la guerra. Questo è un esempio, questa bimba è il simbolo di queste vittime e ce ne sono tante in tutto il pianeta; altri due bambini piccoli sono deceduti per lo stesso motivo e credo quindi opportuno fare come Consiglio comunale una riflessione e un minuto di silenzio dedicato alle vittime di questa e di tutte le guerre. Il secondo aspetto è quello delle vittime sul lavoro e quindi la mente non può che andare alle ultime vittime sul lavoro di Calenzano e ce ne sono state anche altre tra l'altro, è quasi purtroppo un fenomeno quotidiano che ci sgomenta e ci atterrisce. Quindi anche a loro dobbiamo dedicare un pensiero sperando che il prossimo anno, e qui vengo agli auguri che ci facciamo sempre, auguri di serenità, auguri di pace, di salute, ben vengano tutti questi ma l'auspicio, credo di parlare a nome di tutto il Consiglio, è che il 2025 sia un anno di pace, che davvero cessino le guerre e si vada perlomeno in quella direzione e che cessino le morti sul lavoro. Questo credo sia, penso a nome di tutto il Consiglio, l'auspicio per il 2025 oltre ai tradizionali auguri che ovviamente ci facciamo sempre. Quindi propongo per queste vittime delle guerre e in particolare i bambini da un lato e le vittime del lavoro dall'altro a tutto il Consiglio un minuto di silenzio e di raccoglimento.

Minuto di silenzio.

PRESIDENTE: Grazie a tutti i Consiglieri. Se qualcuno vuole intervenire è gradito altrimenti si va avanti coi lavori del Consiglio non essendoci interventi. Vi ringrazio. Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto stasera avremo il seguente ordine: inizierà "Montale rinasce", seguirà "Noi per Montale" e terminerà "Montale concreta". Passiamo quindi ad esaminare l'ordine del giorno di questa sera con il punto 1 "approvazione verbali delle sedute del 30-10-2024 e del 27-11-2024". Si fanno ovviamente votazioni separate. Quindi chiedo l'approvazione del verbale della seduta del 30-10-'24. Favorevoli? Grazie. Unanimità. Ci sono astenuti? Nessuno. Ora pongo in votazione il verbale della seduta del 27 novembre 2024. Favorevoli? Astenuti? Nessun contrario. Unanimità anche per questo. Per quanto riguarda lo svolgimento del Consiglio comunale comunico che abbiamo trovato un accordo in conferenza capigruppo nello sviluppare insieme i punti dal 2 al 7 con una discussione unica che verrà presentata dall'Assessore Logli e che vedrà poi l'intervento di tutti i Consiglieri che avranno ovviamente i tempi congrui per intervenire su quanto verrà discusso. Quindi possiamo, diciamo, iniziare la discussione con questi punti. I punti saranno poi votati separatamente al termine della discussione. Leggo ora i punti dal 2 al 7 che verranno presentati in sintesi dall'Assessore. Il punto 2 "piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Montale ai sensi dell'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008 numero 133, approvazione". Punto 3) "programma triennale degli acquisti di servizi e forniture 2025 - 2027 ex articolo 21 comma 6 del DL 50/2016, approvazione". Punto 4) "programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale dei lavori riferito al 2025, approvazione". Punto 5) "IMU, Imposta Municipale Propria, determinazione aliquote detrazioni per l'anno 2025". Punto 6) "articolo 151 e 170 del DL 18 agosto 2000 numero 267, approvazione e schema note di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2027". Punto 7 "approvazione bilancio di previsione 2025-2027, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Quindi la parola all'Assessore Logli per una sintesi di tutte queste tematiche. Grazie.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Ringrazio il Consiglio per avere accolto la proposta di una discussione unitaria dei punti in questione che poi penso possa garantire anche organicità alla discussione senza privare della possibilità di andare ad approfondire e dettagliare quelli che poi vorranno essere gli elementi specifici di dibattito. Voglio anche effettuare preliminarmente dei ringraziamenti che ho già fatto in sede di Commissione ma che penso siano condivisi da tutto il Consiglio comunale che vanno agli uffici che si sono adoperati per predisporre questi documenti entro il termine del 31 dicembre, è un termine di Legge ma non è un termine affatto scontato e chi ha esperienza amministrativa lo sa. Nel nostro caso è ormai diventato consuetudine ed è bene sottolineare anche alla luce della complessità degli atti stessi, anche degli altri atti che sono in discussione questa sera in Consiglio comunale che hanno analoga scadenza, la complessità con le strutture a disposizione di un ente delle nostre dimensioni di quella che può essere la mole di lavoro e anche la necessità di dovuti approfondimenti per l'elaborazione di documenti che siano veritieri, corretti e allo stesso tempo analitici e descrittivi. Accolgo con altrettanto favore il parere positivo della dottoressa Bigazzi, il nostro revisore dei conti, che non ha sollevato

contestazioni all'interno del parere e che, anzi, può essere un utile documento per l'approfondimento stesso da parte del Consiglio in una forma sintetica che allo stesso tempo mette in dovuta evidenza quelli che sono gli aspetti di maggiore sensibilità da valutare all'interno del bilancio. Dette queste dovute, a mio avviso, premesse le Commissioni che si sono svolte hanno debitamente approfondito alla presenza della dottoressa Bellini quelli che erano gli elementi salienti che mi propongo in questa sede di ripercorrere. Parto da quella che è una novità e che rifugge da quello che è il principio generale dell'altra attività. Per espressa previsione normativa da questo anno, ovvero quella delle aliquote IMU in cui noi non facciamo altro che una conferma delle aliquote previgenti e che avevano avuto ormai alcuni esercizi fa una risistemazione, una rimodulazione complessiva ma che in questa sede vanno a essere inserite in quello che è il prospetto ministeriale da lungo tempo annunciato e che invece da questo anno entra in piena vigenza e che ha assoluta prevalenza anche nei confronti del testo deliberativo. Di conseguenza la proposta al Consiglio comunale è inserita nel prospetto di previsione ministeriale ma di fatto non è che una conferma di quanto in precedenza previsto in seno al nostro ente. Parimenti pur non in modo espresso per le ragioni che ho provato a dire, ovvero rifacendosi ai criteri che invece sono propri della 296 del 2006, invece c'è una conferma di quelle che sono le altre entrate per l'ente ed in particolare mi riferisco all'addizionale IRPEF. Questo è importante da sottolineare soprattutto per la parte corrente e quindi gli equilibri dell'ente perché di fatto il bilancio che va in discussione questa sera e che è sottoposto all'analisi del Consiglio è un bilancio che non si fonda su previsioni di maggiore gettito derivante da rimodulazione di quelle che sono le aliquote o le previsioni tariffarie ma che va in varianza sulla base di quelle che sono state le attestazioni pervenute in sede di assestamento e quindi come dato definitivo a disposizione per l'annualità 2024. Allo stesso modo vale lo stesso ragionamento per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione. Il dato che rinvenite in bilancio è un dato in linea con quello che è stato accertato nella annualità 2024 ed è un dato che a differenza di quello che è arrivato poi al dato definitivo nell'esercizio in corso è un'entrata che già in sede di bilancio di previsione viene lasciata a quella che è la propria vocazione in termini di destinazione e va interamente a copertura di quelle che sono le spese di investimento. Di conseguenza non c'è alcuna previsione in seno al bilancio di copertura in deroga tramite i permessi per costruire di spese correnti. Quindi questo è un importante risultato perché come sostenuto più volte nell'arco degli ultimi due mandati e l'obiettivo sottolineo anche in questo primo bilancio di previsione che è alla discussione di questo nuovo Consiglio in un ente che ha a disposizione una quantità di risorse limitata per finanziare le spese di investimento come il nostro e che possono racchiudersi in modo pressoché esclusivo sugli oneri di urbanizzazione diventa assolutamente importante preservare gli oneri di urbanizzazione a copertura di questo tipo di spese. Chiaramente altro tipo di copertura che può arrivare a alimentare le entrate dell'ente sono i contributi da soggetti terzi ed è importante sottolineare, lo avete visto anche nella documentazione che è stata inviata al Consiglio aggiornata e rivista nel complesso dei documenti in termini sia di piano delle alienazioni sia di DUP ma non di bilancio, perché non ha ricadute in termini di entrate, infatti è arrivato un contributo da parte della Regione Toscana approvato in versione definitiva all'interno dell'allegato alla legge di bilancio 2025-2027 per sostenere un intervento di lavori pubblici per quanto concerne la realizzazione di un nuovo magazzino comunale che sia adibito anche a funzioni di protezione civile. Questo è un importante risultato che va apprezzato, a nostro avviso, e che abbiamo voluto anche fornire in totale evidenza al Consiglio già in sede di approvazione del bilancio di previsione in modo conforme allineato alle previsioni legislative di Regione Toscana anche perché, a differenza di quanto avvenuto in anni precedenti al nostro insediamento nel 2014, dal piano delle alienazioni non conseguivano forme di entrata per l'ente inserite a previsione di conseguenza anche il cambiamento inserito all'interno del piano delle alienazioni non ha avuto alcuna ricaduta in termini di bilancio, ricaduta che invece ha avuto in modo sostanziale e importante per garantire la fattibilità dell'intervento il contributo della Regione che è assolutamente cospicuo e decisivo per garantire una realizzazione di questo tipo di opera. Altro tipo di entrata che rimane in sostanziale linea con quelli che sono gli esercizi precedenti sono le sanzioni al Codice della Strada e le sottolineo perché al pari degli oneri di urbanizzazione trattasi di entrate non ripetitive che devono essere di importante attenzione da parte del Consiglio comunale. Sono entrate su cui purtroppo a causa di quello che è stato il cambiamento della finanza pubblica locale negli ultimi anni sono diventate entrate strutturali per l'ente senza averne propriamente la natura e questo è un problema assolutamente... Le sanzioni codice della strada sono entrate, purtroppo non solo nel nostro caso, che sono diventate entrate strutturali per l'ente pur senza averne propriamente la natura e questo è un problema che chiaramente non riguarda solamente il nostro Comune, è un problema ben più esteso ma che va avvolto in un tema ben più complesso rispetto alla autonomia in positiva ma anche l'autonomia decisionale che purtroppo invece va a fondarsi su entrate che hanno caratteristiche di non ripetitività. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che su entrate di questa natura chiaramente va ad incidere notevolmente il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo crediti di dubbia esigibilità infatti da 375mila euro di entrate complessive sia da privati sia da imprese come fonte di entrate rende nette e quindi utilizzabili, di cui il 50% con destinazione vincolata, 246mila euro con finalità di impiego corrente. Altra voce importante che sottolineo è quella degli interventi previsti sul verde e quindi propriamente di manutenzione. Qui vado sulle uscite. Sul verde noi avevamo un bilancio di previsione che lo scorso anno prevedeva all'incirca 100mila euro destinati; con questo utilizzo attualmente la proposta che è in mano al Consiglio ha uno stanziamento di circa 150mila euro e questo anche a testimonianza dell'impegno di andare ad integrare dei servizi che sono di alta sensibilità e che hanno anche un impatto notevole sul decoro urbano. Servizi che hanno sicuramente un ruolo dedicato e che hanno una natura prioritaria per l'Amministrazione e mi sento di

dire per il Consiglio tutto sono i servizi a domanda individuale. Sugli stessi a invarianza tariffaria sottolineo, come già fatto in Commissione ma come già evidente anche dall'ultimo punto in votazione nel Consiglio di stasera, l'ente destina a copertura dei servizi a domanda individuale con un gravame sul bilancio comunale, quindi senza riflessi diretti in tariffa per gli utenti, circa mezzo milione di euro. Questo penso sia un elemento importante anche per dare cognizione concreta al Consiglio di quelle che poi diventano priorità che altrimenti rischiano di non emergere nella discussione e che invece sono flussi importanti di destinazione delle risorse. Altrettanti flussi importanti di destinazione delle risorse, e questi già in sede di previsione, sono chiaramente i trasferimenti alla società della salute come, e questa è una scelta che viene fatta già all'interno del bilancio di previsione dell'ente, è il capitolo relativo alle agevolazioni sulle quali finanziamo già in sede di bilancio di previsione con 40mila euro i contributi affitti con un importo analogo di 40mila euro i contributi per le agevolazioni sociali, TARI che nel nostro caso è TARIC perché siamo in regime di tariffa corrispettiva e aggiungo a differenza di quanto avvenuto lo scorso anno già in questa sede mentre l'anno scorso non c'era alcuna previsione di tal tipo e siamo intervenuti integralmente in corso d'opera già in sede di budget potremmo dire e quindi in sede anticipata abbiamo stanziato 150 mila euro ad agevolazioni per ritenere potenzialmente alla luce di quelle che poi saranno le tariffe che poi saranno prodotte da ATO Toscana centro per la AFSI a cui apparteniamo per la tariffa corrispettiva con presupposti simili a quella attuata lo scorso anno sulle fatture in arrivo alle famiglie. Questi sono alcuni degli interventi che mi sento di sottolineare già in sede di presentazione e Vi ripeto come credo all'interno di questi documenti in piena osservanza di quello che è il dettato normativo improntato a un principio di prudenza e rispetto al principio di prudenza sottolineo un ultimo dato. Noi abbiamo, non possiamo dire ancora a consuntivo perché di Legge è al 30 di aprile, ma potremmo dire ha dato definitivo assestato dividendi da società partecipate nella annualità 2024 per circa 200mila euro. Abbiamo in discussione stasera un bilancio di previsione che in entrata, e si parlava di entrare non ripetitive da porre sotto stretta osservazione, pone 130mila euro di dividendi. Questo per dire come su entrate di particolare attenzione ci sia stato un tentativo, a mio personale giudizio riuscito, di contenere quelli che potevano essere tentativi di lanciarsi in previsioni ottimistiche ma si è sempre guardato con stretta osservanza il principio di prudenza il che ha garantito equilibrio e sostenibilità al bilancio senza privarlo di quegli strumenti di natura corrente come le agevolazioni e di natura in conto capitale come gli investimenti per garantire interventi che possono dare indirizzi chiari in grado di poter essere discussi in modo concreto dal Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Do inizio alla discussione. Chi desidera intervenire? Prego, Nincheri.

CONSIGLIERE NINCHERI: Intanto una premessa di carattere direi metodologico nel senso che ci preme affermare... Ora capisco l'impegno e l'urgenza che c'è stata dovuta anche ad aspetti normativi ovviamente di tempistiche che sono stati citati dall'Assessore e quindi OK, bene, però, ecco, dal nostro punto di vista trovarsi nel giro di una settimana o poco più, insomma dieci giorni, di fronte a tutta questa mole di carta e numeri importanti, perché si parla non di atti secondari ma di impegni per il futuro, di progettare appunto il bilancio per il prossimo anno e non solo, quindi come ho manifestato anche alla conferenza capigruppo ci è sembrato una tempistica un po' troppo stringente. Capisco, ripeto, tutte le legittime e anche i legittimi impegni e soddisfazioni nel portare questo documento entro la fine dell'anno, magari, ecco, dal punto di vista nostro manifesto così agli atti, come dire, la necessità anche di dover elaborare degli interventi, studiare i numeri e le tabelle in modo organico e avere la possibilità anche di poterle argomentare. Per questo facevo presente anche al Presidente del Consiglio la necessità per noi di poter prevedere, spezzandolo nei punti all'ordine del giorno, un Consiglio comunale precedente intorno al 20, che ne so, visto che gli atti del previsionale erano già pronti e gli altri che non lo erano magari farli successivamente. Così facendo anche i tempi sono quelli che sono con le festività e non solo, quindi ci siamo trovati, lo dico non per scusarmi, comunque l'intervento c'è e lo farò, ma per manifestare eventualmente la prossima volta un richiamo a una disponibilità diversa. Detto questo andrò, proprio perché ci siamo anche qui resi disponibili a aggregare i punti un po' per ordine. L'Assessore e la Giunta hanno sotto mano i documenti, sanno di cosa si parla in maniera più organica e quindi per fare un intervento un pochino strutturato seguirò i punti all'O.d.G.. Allora, intanto la proposta di alienazione degli immobili; questa modifica, come è stato detto anche dall'Assessore, fa riferimento ovviamente alla constatazione e alla considerazione del contributo della Regione che è importante che quindi è decisivo per la realizzazione della sede e del magazzino. Detto questo secondo noi, e quindi benissimo valutando anche questa considerazione nuova e positiva, riteniamo che non sia secondo noi corretto o comunque, insomma, giusto eliminare dal piano di alienazione l'attuale, insomma, sede del magazzino in quanto... Quindi noi riteniamo che si dovrebbe, si sarebbe dovuto, si dovrebbe cercare un'area diversa per la realizzazione di questo importante edificio che riguarda sia il magazzino che anche e soprattutto la sistemazione dell'attività della Protezione Civile VAB di Montale. Credo che sia un'opera importante e ne abbiamo purtroppo avuto le... abbiamo visto quanto questa sia un'associazione che svolge un ruolo importante e quindi è giusto che arrivi a compimento anche la realizzazione di questo edificio. Riteniamo però che prevedere la realizzazione in quella zona non sia né congruo con l'attività che svolgono, né coerente anche con la funzione che quell'area dovrebbe avere in futuro. Oggi ovviamente quella zona è una zona di capannoni, è una zona anche un po' disagiata o comunque, diciamo, non avrebbe... anzi, forse migliorerebbe sicuramente l'attuale situazione ma in prospettiva, visto che si fa una previsione e quando si realizza una struttura di questo genere la si realizza perché sia sul territorio per anni, la previsione di quell'area, se non ricordo male o se non ci sono state variazioni nel piano strutturale, è una destinazione ad uso residenziale o quanto meno abitativo. Quindi vedere realizzata una struttura

come questa che ha bisogno... che è conseguente a un'attività importante anche notturna con i rumori, con situazioni che potrebbero creare del disagio sia alla circolazione che alla sicurezza anche degli abitanti che in futuro andranno a risiedere in quell'area secondo noi non è coerente. Pensavamo e pensiamo che una struttura importante come questa avrebbe bisogno di un'area più congrua con le funzioni dell'attività della protezione civile e quindi secondo noi non è coerente la decisione della Giunta di togliere questa area dal piano di alienazione per poterla destinare alla realizzazione definitiva di questa struttura. Ovviamente sappiamo che non è facile o comunque non così immediato trovare una soluzione a questa questione ma probabilmente lavorando e studiando altri tipi di soluzioni, magari perequative anche dal punto di vista urbanistico come a volte sono state... mi pare, vado a memoria perché non ero presente in Consiglio comunale, mi pare siano state trovate altre aree del territorio, mi par di ricordare, alla stazione nella zona della cementizia se non ricordo male. Quindi magari trovare altri tipi di soluzioni potrebbe essere qualcosa di maggiormente efficiente secondo il nostro punto di vista. Poi per quanto riguarda invece il punto 3 non abbiamo molto da aggiungere, pensiamo un sia atto abbastanza chiaro e definito. Magari, ecco, dei chiarimenti, se l'Assessore vorrà, che riguardano la gestione del servizio dei cimiteri e dell'illuminazione pubblica. Credo di avere intuito, ma mi farebbe piacere avere una risposta, in merito al fatto che gli impegni di spesa sono sul secondo e terzo anno, ecco, e quindi immagino faccia riferimento ai contratti ma, insomma, se c'è occasione mi dà una risposta. Per quanto riguarda il programma triennale delle opere pubbliche anche su questo non abbiamo molto da aggiungere. Riteniamo e valutiamo positivamente alcuni interventi. Come dire, facciamo un rilievo, dunque valutiamo negativamente invece... Nel complesso, ripeto, siamo positivi su una serie di interventi, invece per quanto riguarda la riqualificazione della via Cocchi, della zona sportiva e anche degli interventi all'Aringhese secondo noi dovrebbero essere... che non sono previsti dovrebbero essere... Non sono previsti nel primo anno, dovrebbero essere due interventi che in qualche modo dovrebbero richiamare l'attenzione e l'impegno per la loro realizzazione. Capisco anche qui ovviamente le risorse, eccetera, eccetera, ma probabilmente, appunto, lavorando magari in maniera forse poi dirò sul lato entrate qualche intervento almeno di iniziativa cioè iniziale potrebbe essere previsto soprattutto nella zona sportiva che ricordo essere stata anche un'area particolarmente discussa anche in campagna elettorale per la quale tutti siamo d'accordo sul fatto che abbia bisogno di una sistemazione, almeno l'area del parcheggio e della viabilità. Sull'IMU, ecco, non è che ci sia molto da dire, mi pare sia al massimo tutte le voci o quasi, comunque quelle più importanti sono al massimo possibile di Legge. È capibile anche perché, come diceva prima l'Assessore, le leve di entrata sono quelle, non è che ci possono essere altri tipi di soluzioni o diverse. Qui magari accenno qualcosa; anche sul bilancio l'avrei modellata un attimino anche con il discorso dell'addizionale IRPEF e con il discorso del recupero dell'evasione. Perché ho visto che il recupero dell'evasione in particolar modo è importante ma potrebbe credo esserlo di più. Credo, ora non ho io i dati ovviamente che probabilmente ha l'Amministrazione sul non pagato o comunque sull'evasione ma leggendo i dati statistici insomma complessivi generali di altri Comuni o comunque della finanza pubblica in genere credo che sull'IMU si possa recuperare ancora di più rispetto a quello che è previsto. Tra l'altro mi pare di ricordare o comunque vado a vedere nel 2023 ci sia stato un recupero maggiore di quello che è previsto questo anno, comunque che è messo al bilancio questo anno. Sì, esatto, nel 2022 711mila euro, nel '23 507 e ora si parla di 500 che più o meno è quello ma, ripeto, il dato del '22 secondo me, non è per fare delle previsioni così sulla carta, penso possa essere un dato a cui puntare anche così facendo cercare di ammorbidire o comunque lavorare su altre leve tra cui, appunto, l'IMU diciamo nella non prima casa e l'addizionale IRPEF. Anche il canone unico patrimoniale ho visto che è stato inserito forse in maniera precauzionale, non lo so, probabilmente queste cose un po' per remota memoria ovviamente si fanno anche in maniera complessiva e per quello dicevo all'inizio i tempi ristretti da parte mia almeno, come dicevo prima, non ti portano ad avere una visione complessiva organica ma guardando il dato puntuale anche il canone unico viene un po' sottostimato. Non so se è magari un dato frutto di qualche valutazione che l'Amministrazione ha e che magari io non ho ma anche qui altrimenti potremmo considerare un dato maggiore. Invece sul dato del DUP secondo me ci sono diversi dati, diversi aspetti interessanti, come dire, sui quali poter dialogare o comunque confrontarsi. Intanto un dato che conoscevamo, quello del PNRR, che secondo il nostro gruppo insomma testimonia un po' quello che avevamo dato in campagna elettorale che ora ovviamente è finita e quindi non è che si tratta di dire "io lo avevo detto", o chi è più bravo, o chi meno. Certamente la tabella dei fondi del PNRR dimostra e certifica che l'Amministrazione è stata in qualche modo non, diciamo così, efficiente o molto pronta nel richiedere fondi o comunque nel partecipare a bandi con progetti di particolare interesse architettonico e anche funzionale come potrebbero essere, appunto, scuole, asili. Ci sono una serie di interventi di riqualificazione di digitalizzazione che vanno bene ma manca... c'è un intervento della palestra ovviamente però mancano altre tipologie di intervento che, ad esempio, nei Comuni a noi vicini sono stati attinti. Poi anche qui, va beh, c'è il discorso dell'IMU, si diceva prima, delle tariffe ai massimi e della lotta all'evasione che, appunto, secondo noi dovrebbe essere più attenzionata e poi ci sono una serie di interventi che riguardano il lato della spesa e come dicevo qui senza voler dare giudizi politici sono più domande che faccio per avere risposte. Ad esempio nell'ordine pubblico della sicurezza ci sono solo 20mila euro per il sistema integrato di sicurezza urbana mentre gli altri vanno per la pulizia locale ovviamente e volevo sapere a che cosa si riferiscono e perché solo 20mila euro. Poi nel discorso delle politiche giovanili, sport e tempo libero, sono inseriti solo 5mila euro per i giovani; anche qui ci sembra un importo risibile, vorrei dire, senza dare aggettivi. Ancora più risibile l'edilizia, gli importi sull'edilizia residenziale pubblica e locale e i piani di edilizia economica popolare, mille euro e basta,

difesa del suolo zero, aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica tremila euro, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento zero, insomma numeri sui quali poter discutere credo. Interventi per gli anziani 4mila euro, interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale 5.250... Ecco, ci sembrano cifre insomma... sul commercio mille euro... Non lo so, importi sui quali chiediamo chiarimenti e delucidazioni. Dicevo prima è un documento questo che ho trovato molto interessante e sul quale si può, credo, anche discutere in maniera civile perché il mio intervento vuole essere per capire e per chiarire anche, diciamo, alcune cose anche per me, magari mi sbaglio. Quindi da ultimo concludo dicendo che il nostro gruppo è consapevole delle difficoltà della finanza e dell'economia generale e quindi delle difficoltà anche del nostro ente di completare, di organizzare un bilancio che tenga conto di tutte le situazioni. Come dicevo all'inizio è ovvio che un bilancio si tiene in maniera complessiva tenendo conto, appunto, di importanti variabili che probabilmente a me sfuggono e sulle quali chiedo lumi. Ho voluto fare un intervento, come dire, di alcune richieste di chiarimenti e alcune valutazioni sulle quali spero l'Assessore voglia darmi, l'Assessore o il Sindaco, la Giunta, qualche chiarimento e magari mi riservo poi successivamente di aggiungere qualcos'altro. Chiudo semplicemente dicendo, appunto, la prossima volta magari se ci date qualche giorno in più non è mal visto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Altri interventi? **Capogruppo Bandinelli. CONSIGLIERE BANDINELLI:** Grazie, Presidente e buonasera a tutti. Siamo qui per tutti questi atti amministrativi riuniti che prevedono quelle che sono le scelte politiche dell'Amministrazione per quanto riguarda il 2025. Seguirò quella che è la scaletta che ha seguito l'Assessore Logli nella sua esposizione in modo da poter dire qualcosa. Sarò, penso, abbastanza breve perché sinceramente ormai sono cinque o sei anni che sono qui e ripetiamo sempre le stesse cose e di conseguenza mi associo con quello che ha detto il Consigliere capogruppo Nincheri sulla disponibilità dei documenti anche perché dobbiamo pensare che non abbiamo quaranta persone al nostro servizio che ci possono spiegare quelli che sono i documenti ed avere una maggiore disponibilità di tempo sarebbe auspicabile e anche necessario. Per quanto riguarda la dottoressa Bigazzi ha dato un parere al bilancio previsionale e vorrei vedere, mi sembra il minimo, se non lo avesse fatto non saremmo probabilmente qui. Però ricordiamoci che quello è un parere favorevole prevalentemente di sostanza, cioè importante è che non siano, e lo dico anche da revisore dei conti, valori nel eccesso soprattutto nelle spese sovra stimate per quanto riguarda quelle che sono le entrate, quindi ha un valore estremamente negativo. Per quanto riguarda l'IMU qui ci confermano l'IMU degli ultimi due anni, abbiamo un IMU che è tra le più alte in assoluto salvo poche eccezioni che riguardano pochissimi casi, l'aliquota è quella del massimo, è il 10,6%. L'anno scorso l'Assessore disse quasi con orgoglio che non avevano applicato alcuna aliquota, quella superiore del 11,4 per mille ma quella si applica soltanto in casi particolari previsti dalla Legge e ringraziamo il cielo che qui a Montale non si debba applicare. È tutto al 10,6 per mille, è tutto al 10 e 6 per mille e quindi aliquota massima, si fruga per le tasche dei montalesi senza utilizzare quelle che sono la leva fiscale per potere indirizzare un'azione politica sia diretta agli investimenti, sia per dare agevolazioni alle famiglie come, ad esempio, nei casi di affitti per canone concordato dove si applicano soltanto le agevolazioni previste dalla Legge, ci limitiamo ad applicare l'aliquota massima perché siamo assetati di tasse e di entrate. L'addizionale IRPEF uguale, siamo al massimo, non c'è niente da dire. Ha detto che non hanno agito in questo bilancio di previsione su quelle che sono le entrate ma più di questo non si può agire visto che siete così poveri di iniziative e di attività per potere attrarre non solo investimenti di imprese o di altri settori, non vedo come sia possibile agire su quelle che sono le entrate. Gli oneri di urbanizzazione; qui bisogna dire che viene data quella che è la sua natura logica, era semmai illogico in passato utilizzare gli oneri di urbanizzazione come fatto in questo Comune per sopperire a quelle che sono le spese correnti, una cosa che sinceramente non è delle migliori. Per quanto riguarda il magazzino comunale sinceramente in via I maggio anch'io non lo vedo messo bene, mi associo a quello che è stato detto precedentemente, è un'area che è a destinazione abitativa, è un'area, tra l'altro, in cui il magazzino sarà soffocato con quello che è lo sviluppo urbanistico del paese. Tra l'altro io parlo a memoria, mi sono fatto alcuni appunti qui ma se non ricordo male per il 2020 o per il 2021 era stata prevista una costruzione di questo nuovo magazzino comunale davanti al CIS, al Maciste, su un'area che era se non ricordo male di oltre 6mila metri quadrati, sicuramente una parte a verde ma erano impegnati circa 4.500 metri quadrati tra posteggi, super coperta area di scambio, ricordo, per gli inerti cosa che in duemila... quanti erano...? Attualmente sono 2.648 metri quadri, ho visto dal piano, è praticamente meno della metà di ciò che era stato deciso pochi anni fa. Ci si domanda cosa era sbagliato, se era nel 2021 o se è sbagliato quello del '24 o se ci sono altre cose che non riusciamo a capire per cui se la decisione giusta era quella del '20 o del '21 non ricordo bene la tempistica perché era stata decisa quella cosa fuori completamente da ogni logica. Entrato il nuovo codice della strada se il bilancio si fonda su queste entrate che stanno diventando di natura strutturale ci auguriamo che la Giunta mantenga le sue promesse di togliere quelli che sono i semafori al ponte del rosso perché così facendo probabilmente queste entrate nei prossimi anni a breve dovrebbero ridursi drasticamente e quindi sarebbe utile prevedere il mantenimento di queste promesse con una diminuzione forte di queste entrate dal Codice della Strada. Poi si è detto che si vuol togliere i semafori da ponte rosso e si lascia le telecamere ma non ne vedo il motivo, per fare le multe a quel punto. Ci domandiamo se questa era una cosa pensata. Il fondo di esigibilità ha creato, è vero, una disponibilità di denaro, di possibilità di investimento di spesa del Comune soprattutto superiore a quella del passato grazie al passaggio alla nuova tariffa della Taric che ha creato grandissimi problemi e grandi polemiche nel nostro Comune perché di fatto abbiamo assistito a quello che è un aumento delle tariffe, un aumento enorme delle tariffe per quanto riguarda le imprese.

Soprattutto ci domandiamo qual è la possibilità di recupero dell'evasione da parte di ALIA, cosa che il Comune in passato non è riuscito a far. Secondo me e secondo il nostro gruppo la possibilità di recupero di ALIA è ancora inferiore a quella che poteva essere del vecchio Comune, tanto è vero sono arrivati solleciti per chi non ha effettuato pagamenti della Tarec per questo anno e quindi ci domandiamo se proprio questo non si tradurrà in ulteriore costo nel futuro di quelle che sono le tariffe e sopperirà a quelle che sono le evasioni non pagate. Qui mi associo a quello che ha detto anche il capogruppo Nincheri, che bisognerebbe fare qualcosa di più per recuperare l'evasione ma avendo smantellato completamente l'ufficio delle entrate del nostro Comune sarà difficile potere investire in questo settore. È stato detto con grande fervore che abbiamo dato agevolazioni agli affitti e alla Tarec, 40mila euro ciascuno. Benissimo, mi sembra il minimo e mi sembrava strano l'anno scorso che non avete previsto assolutamente nulla altrimenti che ci state a fare qui? Tra l'altro è stato... La cosa strana è che abbiamo impiegato 80mila euro di agevolazioni che comunque erano state date anche l'anno scorso sottraendole di fatto da minori agevolazioni alla Tarec alle famiglie perché non ricordo, ora parlo anche qui a memoria, l'anno scorso se era stato dato riduzione Tarec alle famiglie, o 200mila o 220mila euro dal contributo dalla Regione Toscana per la presenza dell'inceneritore. Questo anno è stato detto che probabilmente saranno 150mila euro da verificare ma si parla di bilancio di previsione, dei dati di ora e quindi questi 80mila euro di fatto vengono prese per dare le agevolazioni sottraendole ad altre agevolazioni e alla fine poggio e buca fa pari. Per quanto riguarda i dividendi dice 150mila euro di dividendi quando ne abbiamo incassati quasi 200mila. Le previsioni e i bilanci vengono fatti non soltanto sulla base di una prudenza estrema ma su quelli che sono dati previsionali che si reputano reali. A dire cifre così io sono prudente, non ha senso se non pensiamo di potere avere maggiori introiti. Se noi pensiamo di avere maggiori introiti è bene inserirli fin dall'inizio per riportare i dati reali. Tra l'altro bisogna tenere conto che voi siete soci di questa società perché si tratta di dividendi e quindi potete chiedere l'andamento di questa situazione. Per quanto riguarda il PNRR mi associo a quello che è stato detto. È stato preso poco, tra l'altro mi domando, qui mia ignoranza, nostra ignoranza, se non dovesse essere prevista la costruzione della palestra nel piano triennale delle opere pubbliche perché a meno che non sia inserita in qualche altra sottovoce non ho ritrovato in quello schema lì presente perché se non ricordo male la palestra era circa 2 milioni e mezzo, poco meno 2 milioni e 400mila euro circa, di cui 2 milioni finanziati dal PNRR e 400mila dal Comune. Per quanto riguarda il bilancio di previsione è già stato detto 5mila euro per le politiche giovanili, interventi veramente ridicoli per tutta una serie di azioni in mancanza di investimenti nello sport, mancanza di investimenti a agevolazioni a favore delle imprese che poi... spese per le imprese che sono investimenti perché daranno poi frutti nel prossimo futuro e ci domandiamo anche il senso di un Assessorato alle imprese, all'attività economica in questo Comune visto che non viene mai fatto assolutamente niente. Non ci sono interventi per la protezione civile salvo delle cifre che sono veramente ridicole, non ci sono interventi previsti per la sicurezza e per l'abbandono dei rifiuti; abbiamo visto la situazione che c'è attualmente nel nostro paese. Tra l'altro è stato chiuso in questi giorni il parcheggio davanti al CIS, la gente arriva lì e non sa dove parcheggiare, parcheggia in mezzo alla strada perché è tutto chiuso. In questo momento è stato messo da tutte le parti, sono andato ieri e non era possibile posteggiare. Per quanto riguarda il DUP volevo dire una cosa al Consigliere Nincheri, è il solito documento che viene ciclostilato, una volta si diceva "ciclostilato" di anno in anno e resta uguale perché è circa 5-6 anni che c'è e rimane sempre il solito perché non si investe sulla progettualità e neanche nelle previsioni degli strumenti che servirebbero a potere programmare quella che è l'attività del Comune, si preferisce navigare a vista senza nessun tipo di progetto e il PNRR dimostra quello che è stato. Grazie.

PRESIDENTE: Sindaco, prego.

SINDACO: Intanto ringrazio l'Assessore Logli per la presentazione del bilancio, di questa discussione generale su tutti i punti perché è stato di una chiarezza esemplare ma la cosa che mi preme sottolineare è anche la solidità di questo bilancio, la solidità e anche le finalità di questo bilancio. Perché checche ne dica il capogruppo Bandinelli che l'Amministrazione naviga a vista non mi sembra proprio e sono contento invece come Sindaco e siamo contenti come Giunta di essere qui stasera ad approvare il bilancio di previsione, non è una cosa scontata. Tra l'altro c'è stata anche la proroga fino al 28 febbraio per poter posticipare anche l'approvazione del bilancio di previsione ma ormai sono alcuni anni che come Amministrazione abbiamo preso l'impegno di approvarlo entro il 31-12 per non andare in dodicesimi. Questo è elemento essenziale per dare anche una modalità di lavoro agli uffici più efficace ed efficiente. Capisco anche le osservazioni del capogruppo Nincheri perché alla fine i numeri sono tanti, gli articolati sono tanti, ci vorrebbe tempo ma basta sentire e vedere le discussioni che non sono soltanto nel nostro Consiglio comunale quando si approvano i bilanci a fine anno, le situazioni stringenti ci sono il che certamente è a discapito a volte anche di avere possibilità di più tempo. Detto questo per andare poi sullo specifico delle questioni riparto da quelle che sono anche le osservazioni che Sandro Nincheri e Bandinelli hanno fatto su punti specifici. Anzitutto sul punto delle alienazioni in modo particolare il riferimento all'area del I maggio destinata a nuova sede del magazzino comunale e sede di protezione civile. È chiaro che noi partiamo da un dato di fatto che quella è un'area di proprietà del Comune per cui altre aree di previsione e anche di una struttura come il magazzino comunale sede di protezione civile sarebbe dovuta essere ricercata in aree che in questo momento il Comune non ha a disposizione. L'area a cui faceva riferimento il capogruppo Bandinelli è un'area che con il nuovo pgra è a rischio alto per cui in questo momento salvo opere compensative importanti, tra l'altro nel piano operativo è prevista una cassa di espansione a nord, in questo momento quell'area non è edificabile dal punto di vista di

protezione civile. C'era la scelta anche perché abbiamo avuto la fortuna di avere questo finanziamento per quanto riguarda la nuova sede del magazzino della sede di protezione civile di un milione di euro da parte della Regione. La scelta è caduta in via I maggio anche perché quella è zona che di fatto è promiscua, produttiva e residenziale perché ci sono tante attività che fortunatamente sono attività che stanno andando bene per cui facendo gli scongiuri del caso c'è una zona da recuperare ma ce ne è anche una che attualmente è produttiva a tutti gli effetti. Detto questo per noi è un investimento importante anche come futuro perché ci permetterà in seguito anche di potere avere un magazzino senza avere poi nella spesa corrente un affitto da pagare per cui ci solleva anche da spese future rispetto ad avere un magazzino di proprietà comunale. Per cui ci sembra un investimento proficuo con la previsione che anche se avessimo avuto un terreno di proprietà del Comune in altra area idonea sicuramente lo avremmo fatto. È chiaro che in questo momento non possiamo andare a pensare e immaginare espropri da determinare nel fare un magazzino di quelle dimensioni sia per i costi che anche per la lungaggine delle operazioni. Questo è il punto che mi sembra importante per doverosa chiarezza perché è chiaro che tutte le scelte che facciamo le facciamo sulla base delle possibilità reali che si sono. Su tutte le altre questioni sollevate è chiaro che un bilancio di previsione, come tutti gli anni è successo, poi ha bisogno di volta in volta di essere aggiornato, ci sono variazioni continue di bilancio. Si è fatto riferimento ad alcuni capitoli che in questo momento poche risorse però quasi sempre si fanno quegli aggiornamenti necessari che occorrono via via durante lo svolgimento del nostro mandato amministrativo del 2025 per cui è sempre successo così e sempre ci sarà attenzione. Ha fatto una battuta il capogruppo Bandinelli per quanto riguarda 40mila euro che noi destiniamo per il discorso degli affitti. È chiaro che negli anni precedenti ci arrivavano dal Governo tramite la Regione un po' di risorse, le implementavamo, ma sono due anni che dal Governo centrale non arriva una lira ed è chiaro che per il Comune di Montale non è uno sforzo indifferente sostenere quelle spese come successo negli anni precedenti. Sono scelte politiche certe queste come lo sono state quelle di non alienare alcuni immobili, alcuni appartamenti che si erano liberati e qui faccio riferimento all'edilizia che poi abbiamo deciso di darla in gestione alla SPES. Si sono liberati quattro appartamenti che abbiamo messo a disposizione di chi si trova in difficoltà e nella graduatoria può avere un'abitazione ad affitto calmierato. Anche quella è stata una scelta politica perché altra scelta ugualmente legittima è stata quella di mettere sul mercato e alienare questi quattro appartamenti liberati nel corso di questi due o tre anni e non è cosa che viene da lontano. Le cose non nascono per caso o sono dettate dal navigare a vista, noi proprio non navighiamo a vista. È chiaro che la complessità di un bilancio è data anche dal fatto che le risorse vanno centellate e ugualmente ci sono degli imprevisti e il 2023 e il 2024 ce lo hanno dimostrato; su 480mila euro degli oneri di urbanizzazione quasi 200mila euro vanno per una frana di via Biancalani. Cioè, nel senso, ci sono quegli imprevisti che succedono e dobbiamo attingere alle risorse che abbiamo. Tra l'altro con gli oneri di urbanizzazione devo dire, come detto altre volte durante i Consigli comunali, i piani operativi e le varianti ai piani operativi fatti dal 2019 in poi hanno dato frutti perché sia io che Logli dal 2014... Se ricorda bene dal 2014 le entrate da oneri erano sotto i 200mila euro e per quattro o cinque anni siamo stati su quei livelli. Sono partiti diversi lavori anche di riqualificazione importanti uno dei quali è quello a cui faceva riferimento Nincheri all'ex cementificio a Stazione e quella era un'area non di nostra proprietà, era un'area messa all'asta dal Tribunale e noi abbiamo fatto quella operazione che il Consiglio comunale all'unanimità ha approvato, quella operazione di riqualificazione importante per la frazione di Stazione, tra l'altro investimento di oltre 600mila euro dando anche uno dei motivi che ci ha portato a quello, dando anche come risultato, lo darà a breve, la possibilità di dare risposte anche ai bisogni che ci sono per quanto riguarda i parcheggi a Stazione. Per cui saranno quasi settanta posti auto che verranno realizzati oltre un parco giochi. È chiaro che queste non sono scelte per cui si naviga a vista perché avevamo in mente di fare quella operazione valutando diversi aspetti, quello ambientale, tutta una zona da riqualificare è stata riqualificata, dare risposte ai pendolari e agli studenti che prendono il treno di potere avere più spazi a disposizione. Non mi sembra questo navigare a vista, come navigare a vista credo, l'Assessore Logli me ne darà atto, non è stato quello del servizio di IMU. Entrare dentro SORI non è stato un navigare a vista. Tra l'altro ci sono diversi Comuni che vogliono entrare in SORI e quindi vuol dire che l'operazione e anche i dati credo dimostrino che la scelta non è stata né azzardata, né un navigare a vista perché i risultati alla fine si vedono e il fatto stesso che tanti Comuni entreranno in Sori significa che in quel momento li avevamo ben chiaro dove era l'orizzonte, dove volevamo andare. Sugli altri aspetti sono contento e il fatto stesso che i servizi a domanda rimangano invariati come anche per questo anno non è cosa di poco conto visto il saldo tra le entrate e le uscite dei servizi a domanda perché è tanto il dato delle uscite e delle entrate a spesa corrente su questo punto. Devo anche dire che anche qua abbiamo messo a regime il prepagato per i servizi a domanda, c'è stato un importante aumento di entrate e una diminuzione considerevole di quello che era il non pagato e il non riscosso. Per cui anche questa fu un'operazione che tra l'altro fu anche abbastanza contestata ma alla fine è stata un'operazione efficace, efficiente, che ha dato ottimi risultati. Credo che questo sia un bilancio di previsione, è chiaro, che via via, come dicevo prima, andrà implementato su alcuni capitoli ma lo abbiamo fatto tutti gli anni e anche nel prossimo periodo lo faremo e daremo attenzione, come abbiamo sempre fatto, a quelle situazioni che hanno più bisogno. Questo ormai è stato un filo conduttore negli anni e lo sarà anche negli anni prossimi andando in questa direzione.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliera Cavaciocchi, prego.

CONSIGLIERE CAVACIOCCHI: Grazie. Buonasera a tutti. Non mi sembra di aver sentito alcun riferimento al programma delle opere pubbliche nell'esposizione dell'Assessore Logli. Il programma presenta delle lacune sulla

programmazione di interventi, è nostro avviso invece è fondamentale, come quelli che riguardano ad esempio il rischio idrogeologico e delle manutenzioni. Invece che dovere intervenire solo in seguito ad un disagio ci saremmo aspettati dei progetti di previsione piuttosto che di riparazione. Inoltre se non erro otto milioni per la realizzazione della nuova scuola media ci sembra una cifra un po' approssimativa nonché a dir poco onerosa, approssimativa principalmente perché non pare presentare alcun progetto e quindi una reale ed effettiva spiegazione su come verranno spesi soldi o nello specifico, ad esempio, dove verrà costruita la nuova scuola media. Sono sicuramente tutti lavori meritevoli e volti a migliorare il nostro Comune, su questo possiamo essere d'accordo, ma se parliamo in termini di priorità non possiamo concordare con questo programma che scarseggia di progettualità, a nostro parere, e non fornisce delle risposte alle necessità dei cittadini e alle priorità che in più occasioni in questi ultimi anni hanno fatto notare gli organi preposti ricevendo spesso promesse che sono state disattese. Quanto meno ci auspichiamo di riuscire a vedere realizzate le opere di cui stiamo discutendo stasera nei prossimi tre anni, il che sarebbe già un bel traguardo. Potrei essermi sbagliata ma non mi sembra di avere udito particolari chiarimenti o precisazioni in merito. Il Sindaco si dice contento del bilancio di previsione e noi possiamo dire "buon per lui" perché la gioia, ahimè, non è condivisa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Assessore Guazzini, prego.

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Alcune riflessioni e alcuni eventuali anche chiarimenti in merito. Per quanto riguarda l'area di protezione civile lo ha già spiegato il Sindaco e non mi sto a ripetere che comunque è già l'area che attualmente ha il magazzino comunale. Per quanto riguarda invece gli interventi che potevano in qualche maniera essere messi precedentemente sul piano delle opere, e faccio riferimento ad entrambi, sia al capogruppo Nincheri che alla consigliera Cavaciocchi, è chiaro che gli interventi vengono messi prima o dopo sulla base anche della disponibilità economica e faccio ora riferimento al parco dell'Aringhese che nell'ultimo anno, perché lì c'è un progetto dove abbiamo presentato più volte in vari bandi ma purtroppo non ce lo hanno finanziato, lo abbiamo lì e se eventualmente ce lo finanziassero se si presenta l'occasione di ripresentarlo si sposta sulla base appunto dell'eventualità del finanziamento. Per quanto riguarda la zona sportiva è appunto, come si diceva e come diceva il capogruppo Nincheri, una zona molto sensibile, una zona anche ribattuta in campagna elettorale, l'abbiamo messa nel nostro programma e l'abbiamo messa al secondo anno e poi al terzo anno perché anche qui ci sono investimenti importanti. Noi abbiamo un progetto che è un progetto ampio non che riguarda solo ed esclusivamente la via Coppi intesa come via di accesso e di uscita di allargamento della strada ma anche un percorso pedonale e poi la riqualificazione dei parcheggi che ci sono appunto in quella zona. Sicché il prezzo è un prezzo importante, è un costo importante e lo abbiamo suddiviso nei vari anni. Per quanto riguarda il PNRR potevamo sicuramente fare di più, come in tutte le cose si può sempre fare di più ma noi abbiamo sia le scuole Rodari per 450mila euro come impegno di spesa totale per l'efficientamento energetico, sia per la palestra che si diceva dianozi, per la palestra che sarà adiacente alle scuole elementari Nerucci per circa 2 milioni e mezzo, due milioni e 450mila circa. Non è nel piano delle opere, ora faccio riferimento a lei, capogruppo Bandinelli, perché è già stata affidata alla ditta e di conseguenza non va più nel piano delle opere. Poi se non ho capito male sempre lei, Bandinelli, diceva che non abbiamo capacità di reperire fondi; solo per rammentargli che negli anni precedenti nella passata Amministrazione abbiamo fatto circa 20 milioni di euro di investimenti sicché qualcosina siamo riusciti a reperire e anche guardando il piano delle opere pubbliche se si vanno a sommare un po' le cifre che sono sul piano qualche soldo viene fuori. Per quanto riguarda Tarec, questa roba qui penso tanto interverrà dopo l'Assessore Logli. Per quanto riguarda la palestra ho detto "affidati i lavori". Per quanto riguarda la protezione civile abbiamo già iniziato le nuove convenzioni con le associazioni e ne siamo grati e ne dobbiamo a loro per quanto riguarda il lavoro che svolgono sul nostro territorio sicché lì, come dire, noi puntiamo sulla nostra protezione civile, tant'è che anche il magazzino nonché sede di protezione civile va a dare anche lustro e comunque un qualcosa che sarà sicuramente un qualcosa che va a migliorare quella che è la nostra protezione civile, appunto, con una sede nuova e tutti gli accorgimenti che andranno ad essere messi in campo per un edificio nuovo. Consigliera Cavaciocchi, la scuola media è chiaro che è una cifra che non c'è un progetto esecutivo, non c'è un qualcosa di definitivo, è una cifra diciamo grossolana, ecco, mettiamola in questi termini. Però ha un obiettivo, un obiettivo che è quello di andare a cercare finanziamenti per andare ad investire su una scuola sul nostro territorio, come abbiamo già fatto su tante altre scuole, per cercare di renderla una scuola nuova, più efficiente, più sicura sotto tutti i punti di vista. Per il dissesto idrologico dobbiamo cercare alcuni punti sul piano delle opere tanto per fare degli esempi perché, se non ho capito male, ha detto che non investiamo nel dissesto idrologico. I lavori che abbiamo finito nella prima fase sul guado del torrente Settola che ora andranno nella fase a ripartire e a finire l'opera, quello è un investimento in quella direzione. L'anno scorso il 2 e il 4 novembre ha dato testimonianza del fatto che senza quell'opera che per fortuna avevamo finito da pochi giorni diciamo si è salvato il centro del paese perché in quella zona che è sempre stata una zona molto sensibile con poca acqua spesso dovevamo chiudere la strada perché l'acqua entrava nella strada e in qualche maniera scorreva lungo la strada e lungo le case e con quell'opera non è avvenuto questo il 2 e il 4 di novembre con un'alluvione. Poi prima il Sindaco diceva, appunto, delle frane che in qualche maniera hanno colpito il nostro territorio. Siamo intervenuti su diverse frane e anche sul piano delle opere andiamo a fare un investimento di messa in sicurezza di una zona che è via Biancalani, via della mucchiaia, qui per un importo di 200mila euro. Poi va beh, sempre sul... Per quanto riguarda la prevenzione penso avete visto anche ultimamente abbiamo fatto interventi importanti per quanto riguarda sia la ripulitura dei fossi, sia la ripulitura anche dei pozzetti e delle griglie. Noi non



siamo tanto bravi a pubblicizzare questo anche perché a noi piace più cercare di realizzare perché ho sentito alcune critiche in alcuni momenti perché quando vengono queste piogge importanti si dà colpa alla non manutenzione. Noi abbiamo fatto più volte manutenzione delle griglie, dei pozzetti e dei fossetti e questa è una prevenzione che va nella direzione per cercare di salvaguardare e chiaramente purtroppo, come vedete tutti, oggi giorno le piogge sono abbondanti ed è difficile anche arginare certi tipi di problemi meteorologici che purtroppo ci sono in questo momento. Mi sembra di avere risposto più o meno o di aver dato chiarimenti più o meno a tutto. Eventualmente se nel secondo giro c'è da intervenire... Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri Consiglieri desiderano intervenire? Capogruppo Righi, prego.

CONSIGLIERE RIGHI: Volevo soltanto sottolineare per quanto riguarda il discorso degli oneri di urbanizzazione che sono preservati appunto da essere destinati ad altra destinazione, come hanno detto prima l'Assessore Logli e poi anche il Sindaco, derivano da una programmazione da interventi non molto di facile evoluzione e hanno dato, come dire, un po' da fare nel corso degli ultimi anni però hanno consentito di sbloccare alcune situazioni che erano un po' più complicate e che poi si sono tradotte in lavori di una certa importanza. Vorrei anche sottolineare un qualcosa che non è stato detto, che tanti di questi lavori di riqualificazione di aree esistenti hanno consentito comunque la possibilità di realizzare queste opere e di conseguenza hanno comportato anche l'entrata di una certa cifra di oneri di urbanizzazione senza per questo comportare un consumo di suolo. Questa mi sembra una cosa importante anche legata al discorso della difesa del territorio. Il territorio si difende anche non consumando del suolo, cioè realizzando e facendo interventi urbanistici ed edilizi che puntano più sul riuso più che sullo sfruttamento del suolo. Io penso, per esempio, anche a un intervento che è partito in un'area fortemente degradata, quella di Via risorgimento, dove c'erano due capannoni con intorno praticamente una vera e propria giungla, ora sono partiti i lavori e gli interventi con realizzazione di nuove unità abitative e quindi l'area è diventata, diciamo sta diventando molto più ordinata e non è più un'area degradata come era fino pochi anni fa. Per quanto riguarda via I maggio quella è un'area pubblica, quindi c'è la possibilità come ha detto il Sindaco di evitare di procedere con una procedura di esproprio e poi ci consente di evitare anche di pagare un affitto per la sede della protezione civile che poi è lì effettivamente a pochi metri e quindi non credo ci saranno così tanti cambiamenti rispetto alla situazione attuale. Tra l'altro poi è anche una zona dove comunque c'è una strada con... insomma, la sede sarà anche abbastanza distante credo dalla strada e quindi in una zona dove non credo ci saranno poi così tanti problemi per quanto riguarda le abitazioni. Volevo infine sottolineare il discorso del fondo affitti. È il secondo anno che facciamo i conti con il fatto che i fondi dal Governo non arrivano e quindi l'anno scorso fu un po' più complicato, questo anno è stato un po' più semplice ma, come dire, ce lo paghiamo da noi; certo arrivassero più fondi dal Governo non sarebbe cosa sgradita. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono la parola all'Assessore Logli per la replica. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Ringrazio tutti per gli interventi. Mi scuserete se nella replica non sarò organico ma provo a raccogliere i vari spunti arrivati provando a dare perlomeno un riscontro a ciascuno. Parto da un tema che è chiaramente importante ma è anche di difficile contestualizzazione perché il problema di fondo nasce dal fatto che da parte del legislatore negli ultimi anni c'è questo tentativo ripetuto ad ogni contesto di ribaltare sui livelli locali gli stessi identici passaggi operati a livello nazionale. Quello che a livello nazionale è il DEF in Regione è il DEFRE, a livello locale è il DUP e ci sono delle tempistiche prescrittive uguali per i bilanci, cioè manca, a mio avviso, e i vostri interventi ripetuti ne sono, ahimè, la dimostrazione, cognizione di come in enti di questa natura con questa struttura, con un coinvolgimento dei Consiglieri che non è quello dei consigli che si ritrovano come negli enti capoluogo ogni settimana, una capacità di coinvolgimento che invece dovrebbe essere ben più pervasiva. Non rifugio dalle mie responsabilità ma è altrettanto chiaro come sui tempi di deposito siano previsti di norma, e lo sono, i venti giorni che sono stati rispettati e come fosse altrettanto prioritario e prevalente nell'interesse dell'Amministrazione stessa non incorrere in esercizio provvisorio con una gestione in dodicesimi che chiaramente per quanto possibile è da rifuggire per non ingessare l'attività amministrativa in sé. Chiaramente colgo l'invito che è arrivato e dal punto di vista prettamente operativo gli strumenti che ci sono a disposizione oltre a rivolgersi al sottoscritto la disponibilità degli uffici non è mai venuta a mancare. Se c'è la necessità mi viene da pensare anche per il futuro, e guardo qui il Presidente della Commissione, di approfondire ulteriormente in sede di Commissione gli atti questo naturalmente sta ampiamente nelle possibilità, ampliare i tempi rispetto a quelle che sono le possibilità di quanto avvenuto questo anno. Questo purtroppo per l'organizzazione stessa delle scadenze amministrative è difficoltoso e non lo nego però chiaramente massima disponibilità nel valutare assieme quali possono essere le forme per sopperire per quanto possibile a questo problema che avete segnalato che certamente non sono qui a negare. Provo ad entrare nel merito dei vari passaggi. Sul piano degli acquisti e servizi sui chiarimenti che sono stati richiesti sulle annualità successive chiaramente vengono segnalate quelle che sono le procedure che dovranno essere esperite da parte dell'Amministrazione. Voglio sottolineare in questa sede in particolar modo la rilevanza cruciale che ha assunto soprattutto in termini di programmazione della spesa quella che è la pubblica illuminazione. Quindi, come dire, accendo in modo preventivo sul Consiglio comunale un faro su questo tipo di intervento che andrà programmato e quindi di servizi perché chiaramente lo abbiamo visto negli ultimi anni ha un impatto assolutamente dirompente nei casi di fluttuazione dei prezzi. Sul piano delle opere pubbliche e sulle segnalazioni, sulle richieste, come dire, che sono state fatte in merito a valutazioni di anticipo di priorità un dato è importante e lo voglio sottolineare, la pianificazione che viene fatta nel primo anno di questo

piano non è una panificazione che prevede alcun tipo di ricorso all'indebitamento. Io non l'ho detto nelle premesse e questo è un altro dato che diamo spesso per scontato. L'indebitamento non è il male assoluto ma va chiaramente ponderato. Noi abbiamo fatto ricorso, ad esempio, all'indebitamento in casi in cui abbiamo avuto la possibilità di accedere a contributi o a fondi agevolati e in quel caso chiaramente c'è stata una valutazione positiva nei confronti dell'indebitamento. Questi erano un po' i casi a cui faceva riferimento l'Assessore Guazzini nel precedente intervento, ovvero nella valutazione anche di quelle che sono le priorità. L'inserimento delle priorità al primo anno è stato dato da quella che è la disponibilità di risorse proprie dell'ente nel momento in cui ci dovesse essere la capacità di recepimento di risorse di terzi o di trovare condizioni favorevoli che possono consentire l'anticipo di determinate misure che sono state al momento previste in modo successivo. Niente preclude, cioè non siamo di fronte un documento statico e immutabile, il che vale in via generale se su quelle che sono anche tutte le documentazioni di programmazione in particolare quelle di bilancio. Voglio dire anche un'altra cosa e qui mi collego a più argomenti. Sulle entrate non a caso, e anche questo non passatelo sotto traccia per favore, nelle mie esposizioni sul bilancio di previsione chi ha assistito a più anni di presentazione di questo documento da parte del sottoscritto lo sa, mi dedico molto più alla parte di entrate che non a quella di uscite perché dalla parte delle entrate si determina quella che è la solidità e quella che è la reale capacità di spesa. Sulle entrate faccio alcune precisazioni. I riferimenti al CUP che faceva il capogruppo Nincheri, un'osservazione apparentemente vera quella che emergeva ma un po' condizionata da un fattore. Il '24 è il primo esercizio in cui c'è stato il cambio di soggetti che in particolare hanno avuto la gestione della parte pubblica del canone unico patrimoniale che poi va ad essere la composizione della vecchia imposta di pubblicità e del Cosap, il precedente concessionario ha operato un'intensa attività di recupero nell'ultimo anno di gestione e questo ha condizionato chiaramente il dato che metteva sotto la propria attenzione il capogruppo. Il dato che viene invece riproposto in sede di previsionale è un valore che si va a riallineare rispetto allo storico e che quindi noi riteniamo come quello presumibile di realizzo. Altri elementi che mi preme sottolineare sono quelli relativi invece ad entrate che hanno invece un importo sul complesso delle entrate assai più rilevante, in particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF. Sull'addizionale IRPEF voglio precisare come il fatto che la soglia di esenzione in questo ente sia a 15mila euro non sia assolutamente scontato e alla luce del fatto che in quella soglia vada a ricadere una prevalente fetta di quella che è la popolazione residente che percepisce una pensione penso sia un dato assolutamente da porre in evidenza. Per quanto riguarda l'IMU io metto solo all'evidenza di tutti che l'aliquota prevista per alcune categorie di immobili che ricadono in categoria catastale C e quella che è prevista per gli immobili che ricadono in categoria catastale D non è assolutamente scontata. Questa è stata una scelta politica ben precisa e a chi non era presente nel precedente mandato amministrativo io ricordo come l'ente abbia mantenuto le medesime aliquote che erano state sostanzialmente introdotte in seguito all'introduzione dell'IMU stessa che avevano avuto un parziale ritorno all'inizio del nostro primo mandato amministrativo. C'è stata una sostanziale costanza di queste aliquote fino alla annualità 2022 fino a che il bilancio ha permesso di mantenere determinati strumenti agevolativi aggiuntivi da parte dell'ente sono stati mantenuti. Chiaramente nel momento in cui gli strumenti agevolativi introdotti dal Comune su determinate fattispecie vanno a rivedere e a duplicare o a insistere su fattispecie che godono già di strumenti agevolativi introdotti spesso a quel punto nel momento in cui c'è stata necessità di andare a garantire equilibri e sostenibilità di bilancio la priorità è stata data a questi andando chiaramente ad eliminare questo tipo di fattispecie. Questo perché lo dico? L'eccessiva frammentazione delle aliquote è un elemento che va a detrimento forte della capacità di recupero. Semplificare quelle che sono le aliquote e in particolare le fattispecie su cui possono ricadere i contribuenti è elemento determinante per garantire l'intelligibilità dei documenti da un lato e quindi nell'ottica del contribuente e dall'altro lato garantire un'azione di recupero efficace non sottoposta a contestazione. Questo è un elemento forte che sostanzialmente è andato come motivazione a produrre quel prospetto oggetto della votazione di stasera che deve essere compilato da parte di tutti gli enti e che va drasticamente a ridurre per alcuni enti quelle che sono le fattispecie. Noi avevamo anticipato questo tipo di provvedimento che è anni che viene annunciato e di conseguenza non abbiamo avuto necessità adesso di andare a modificare le aliquote per adeguarsi a questo tipo di cosa. Su un tema posso dire, e qui accolgo ma penso lo sappia il capogruppo Bandinelli, con estremo favore e condivisione un tema che lui ha posto nel dettaglio ma che veniva anticipato dal capogruppo Nincheri sotto altra veste, penso che il capogruppo Nincheri facesse riferimento all'IMU in realtà ma sull'IMU sul recupero noi abbiamo dei dati storicizzati. I dati che noi vediamo ve li posso anche dare, ci sono stati forniti da SORI, ad esempio gli ultimi dati ci testimoniano come ad oggi siano stati prodotti accertamenti nell'ultima annualità per 493.400,85 euro per Montale con il dato dell'accertamento al 15 dicembre con riscossioni globali questo chiaramente e quindi non con esclusiva competenza '24 alla data del 30 novembre per circa 477mila euro. Questo a testimoniare come il dato che viene prodotto in sede di bilancio di previsione sia un dato che invece è prodotto da un profondo lavoro, è un dato aggregato che è sostanzialmente un dato consolidato e affidabile. Su un'altra cosa invece in termini di recupero concordo profondamente con quanto detto dal capogruppo Bandinelli, ovvero il recupero TARI. Sul recupero TARI patiamo un problema storicizzato che in questa sede è stato più volte discusso che reintroduco qui solamente senza approfondirlo ma che viene da un passato di gestione TIA, da un gestione del servizio in mano ad ALIA e prima ancora al nostro gestore della municipalizzata di fatto in termini di competenze che l'ente ma non solo il nostro ma che storicamente hanno dato in servizio CARC ad Alia c'è sempre stata una duplicazione da un lato e una mancanza di razionalizzazione forte di questa tipologia di servizio che invece si è

andata a mio avviso a concretizzare con il passaggio a tariffa corrispettiva allorché il gestore ha preso nell'interesse la globalità del servizio, compresa la gestione dell'entrata. Su come il gestore riesca a produrre e questo chiaramente adesso va a proprio danno nel caso in cui non riesca a produrre un'azione efficace possa arrivare ad aggredire un problema che è un problema concreto ed esteso. Questo è un tema importante. È un tema importante però da questo punto di vista, chiaramente i solleciti per quanto possibile almeno dalla nostra Amministrazione sono molteplici e ripetuti. In termini poi di entrate voglio anche dire altre cose. Non è materia di stasera, il termine almeno di Legge, salvo proroghe, è il 30 di aprile ma sulla tariffa corrispettiva che esce dal bilancio di previsione e questo è un altro dato importante che ripete quanto avvenuto nell'annualità 2024. Il tema tariffario è un tema importante e complesso certamente da non sciolinare stasera, sulle imprese di sicuro non c'è stato un aggravio importante. Io voglio poi affrontare un altro tema e anche questo è politico, il PNRR, tema politico decisivo. Qui c'è stata una scelta politica a monte che non condivido a prescindere dalle forze politiche che l'hanno propugnata, è stato deciso nel momento in cui è stato introdotto fin dall'inizio il PNRR per gli enti locali un doppio binario fondamentalmente per gli enti sopra i quindicimila abitanti e per quelli sotto, quelli sopra i quindicimila abitanti per una decisione politica a monte non si sa basata su quale criterio se non per una ragione che viene da una soglia puramente elettorale perché è soglia demografica che ha rilevanza in termini di Legge elettorale degli enti locali ma poi non ha una rilevanza estesa di altro tipo e quindi non ne vedo le ragioni. Però è stato deciso un doppio binario per gli enti sopra i 15mila abitanti a fronte anche di studi di fattibilità neanche troppo analitici. Sono state fornite somme importanti, enti sotto i quindicimila abitanti come il nostro hanno avuto accesso a risorse solamente aggregandosi ad altri enti della stessa dimensione demografica e per un ente come il nostro che non confina con Comuni della stessa dimensione demografica non è una soluzione banale da adottare ed è stato fatto solo potendo ricorrere a bandi, quindi fare un paragone con enti vicini su quella che è stata la capacità di recepimento di fondi PNRR chiaramente è un dato viziato a monte. Sui grafici fornisco ora un chiarimento. I grafici a cui faceva riferimento il capogruppo Nincheri che contengono anche dati divisi per programmi fondamentalmente. Le tabelle sì, c'è anche grafici, insomma quelle pagine lì, ci siamo intesi. Allora, il problema a monte è che la 118/2011, poi modificata dalla 126/14 che ha modificato tutta la Legge contabile per gli enti locali, ha cambiato rispetto a quello che abbiamo conosciuto noi, mi sento di dire, le unità autorizzative di voto cioè teoricamente non guardiamo quello che sta facendo l'Assessore stasera, quello che ha fatto in Commissione, quello che la responsabile di servizio, a mio avviso giustamente fa dando dettaglio analitico di quella che è la composizione degli studi di bilancio ma compito del Consiglio comunale, secondo il legislatore sottolineo, dovrebbe essere votare i programmi di spesa, ovvero votare le destinazioni. Il problema di questo approccio in un ente come il nostro dove la discrezionalità di spesa su alcune voci è assolutamente ridotta diventa l'evidenza di come a volte l'intento del legislatore a monte sia molto adatto magari in altri contesti ma poco si attagli a un ente delle nostre dimensioni. Questo per dire cosa? Una parte delle difficoltà di lettura di quei dati viene sicuramente da questo perché quella è un'estrazione da quella che è la contabilizzazione delle voci e faccio dei casi di dettaglio evidenti. Se io ho interventi che per quanto riguarda la promozione del territorio, la cultura, iniziative delle politiche giovanili che mi ricadono all'interno di un unico capitolo per una gestione consolidata da parte del servizio nella estrazione all'interno dei programmi di quelle determinate voci nell'evidenza che emerge questo tipo di dettaglio non si palesa ma questo è un problema anche di proporzionalità e di efficienza di gestione delle somme che altrimenti vedrebbero un bilancio estremamente parcellizzato e, anzi, meno leggibile e quindi questo è sicuramente un tipo di problema proprio di struttura. Ok, però è giusto che emerga perché da questo tipo di lettura spero di avere dato un dato. Come è evidente un altro dato che non nego e non metto sotto traccia è evidente come il bilancio di previsione pur dando delle priorità che ho provato a elencare sul sociale su determinati tipi di manutenzione si ritrovi in una fase di chiusura iniziale volendo garantire determinati risultati come, ad esempio, il mancato ricorso all'indebitamento, il mantenere gli oneri di urbanizzazione a copertura degli investimenti debba necessariamente andare a comprimere determinate voci. Pongo solo un dato all'attenzione del Consiglio che evidenza come sicuramente si dovrà andare ad intervenire su alcuni capitoli. Noi ci troviamo uno stanziamento su alcuni interventi relativi ad iniziative che possono riguardare la cultura oppure la promozione del territorio ma che sostanzialmente nell'intero vale quanto assegnato nell'ultima variazione di bilancio di novembre. Questo per capire l'importanza anche che le varie azioni hanno e di come anche in questa fase si debba cogliere quelle che sono le priorità e anche la capacità di raggiungere determinati risultati tramite il bilancio di previsione. Porto un esempio: i dividendi a cui ho fatto riferimento come dato prudenziale. L'ho fatto a ragion veduta non andando a comprimere in modo forzato entrate che poi potrebbero essere oggetto di politiche di spesa che invece non vengono in modo forzato contenute. Ricordo che ALIA nel momento in cui eroga dei dividendi, chi si intende un minimo di finanza sa di cosa parlo, è sottoposto a dei coibentanti. Questo vuol dire che qualunque forma di approvazione della distribuzione dei dividendi in quota parte o nell'intero è sottoposta ad approvazione dei soggetti credibili. Nel momento in cui c'è un'irrogazione e quindi una distribuzione di dividendi nell'annualità in corso, consci di questo regime un'amministrazione prudente si pone di fronte a questa casistica con un approccio di questo tipo: o il primo a sottolineare questo al Consiglio oppure nel momento in cui ci dovesse essere una ripetizione di dividendi analoghi a quanto distribuito questo anno quelle sono risorse che possono essere oggetto di valutazione nella distribuzione. Un'altra voce importante è la riduzione delle spese per pubblica illuminazione che ha garantito dei margini di spesa. Voglio dire queste cose per chiarire alcuni passaggi perché ho sentito parlare di ciclostili, che

siamo assetati di tasse. Io lo ripeto, se questa Amministrazione fosse stata assetata di tasse quella maggiorazione dello 08 di fronte al mancato e alla mancata ripetizione del gettito Tasi per i Comuni l'ente ha rinunciato a entrate che dovevano essere sostituite da trasferimenti statali e che Governi succedutisi, di qualunque colore, non hanno garantito nella misura che doveva esserci per garantire parità di gettito. Quindi solamente non garantirsi una maggiorazione di quel tipo per l'ente è stata una perdita netta di gettito non solo non percepita dai cittadini ma mi sento anche di dire vituperata in questo Consiglio. Questo però è un dato di fatto. Ho sentito dire che c'è stato uno smantellamento di uffici. Cioè, ripeto, siamo passati nel giro di dieci anni da sessantacinque a neanche cinquanta dipendenti. Quindi forse è il caso di interrogare, ripeto per fortuna il Governo è tornato sui propri passi, da prima di pensare a turn over o a misure di questo tipo e sarebbe il caso invece di capire l'età media dei dipendenti, la necessità non di rinnovamento ma di un processo di affiancamento per non disperdere le competenze e le esperienze. Chiudo su quest'ultimo passaggio, ovvero sul navigare a vista. Il navigare a vista, lo ha detto il Sindaco ora, di fronte alle somme urgenze che ci sono state nell'ultimo anno, tutti i debiti fuori bilancio conseguenti senza ricorsi all'indebitamento, il raddoppio della pubblica illuminazione sulla parte corrente del bilancio, introdurre in corso di anno agevolazioni per un ammontare di circa 250mila euro senza minare gli equilibri del bilancio, questo non è navigare a vista ma vuol dire avere messo in piedi uno strumento contabile che garantisce di potere affrontare e dare risposte immediate ad esigenze che si pongono e che emergono. Questo come precisazione che mi sentivo di dare. Spero di aver dato risposta alle tante questioni che sono emerse in ordine sparso senza eluderne nessuna.

**PRESIDENTE:** Ringrazio l'Assessore Logli e do il via al secondo giro di discussione. Rammento che in questo secondo giro è consentito l'intervento di massimo due Consiglieri per ogni gruppo consiliare. Chi vuole la parola? Prego, capogruppo Nincheri.

**CONSIGLIERE NINCHERI:** Allora, intanto ringrazio la constatazione positiva sulle valutazioni che facevamo in merito alla presentazione di tutti questi documenti. È stato fatto riferimento a venti giorni; ora non so se è dato perché siamo qui... Quindi va bene, ci mancherebbe, ora non lo so se tutti gli atti... a me non sono stati depositati venti giorni prima però, insomma, questi... quindi solo l'atto del bilancio ma a me è arrivato non venti giorni prima però va bene, non è una rimostranza che faccio né all'Amministrazione, né alla segreteria, è solamente per dire che i tempi che manifestavamo all'inizio io e anche l'altro capogruppo Bandinelli forse anche in virtù del fatto, appunto, che entro il 28 febbraio siamo comunque nei termini al di là dei dodicesimi forse una valutazione magari maggiore la meritano ma questa è solo una parentesi così di filosofia. Mentre per quanto riguarda la sostanza allora intanto direi che ho apprezzato ovviamente anche alcuni chiarimenti o comunque alcune sottolineature rispetto alle cose che aveva evidenziato anche se non tutte ma non è un problema. Io evidenzerei una cosa intanto perché è bene capirsi. Credo che non ci si debba nascondere. Qui siamo stasera ad approvare il bilancio di previsione, il bilancio di previsione 2025-2027 ovviamente però quello che ci interessa e che comunque fa fede e che comunque interessa anche all'Amministrazione è ovviamente il 2025, il primo anno. È chiaro che poi ci sono le variazioni e ci saranno ovviamente le variazioni quando e se ce ne sarà bisogno, speriamo mai, per somma urgenza. Ovviamente però ci saranno senz'altro delle variazioni che recepiranno nuove entrate piuttosto che contributi e quant'altro. Di questo ne siamo coscienti però, appunto, qui siamo chiamati a valutare e a giudicare un documento che, come dire, fotografa la situazione all'oggi. Quindi da questo punto di vista noi siamo chiamati su questo aspetto, siamo chiamati a valutare, diciamo, i numeri e le politiche che vuole mettere in piedi l'Amministrazione sia per quanto riguarda le entrate che soprattutto per quanto riguarda le uscite. È chiaro che, come diceva l'Assessore, le uscite poi dipendono dalle entrate e quindi è importante avere un'attenzione alle entrate e al fatto che queste siano completamente esigibili o comunque certe o quanto meno, diciamo, il più probabili possibili, il più accertabili possibile e anche da questo punto di vista, l'ho detto nel mio primo intervento, apprezzo l'attenzione o comunque il controllo di certi valori. Però, come dicevo, appunto non è che possiamo dire da una parte che è un valore positivo il fatto che gli oneri di urbanizzazione sono stati preservati ad altre funzioni e quindi siano destinati e coprire degli investimenti tutti e al tempo stesso dire che ci saranno le variazioni per coprire eventuali imprevisti come è stato fatto riferimento a somme urgenze o comunque ad interventi di natura legati al territorio, alla sistemazione idrogeologica, alle frane che sono state rammentate dall'Assessore all'urbanistica. È chiaro che è un valore positivo quello che è stato messo di avere preservato gli oneri di urbanizzazione ma sappiamo tutti che anche questo è un dato che, speriamo di no, potrebbe essere soggetto a imprevisti. Se gli imprevisti si creano anche questo dato dovrà essere invariato legittimamente e anche giustamente ritengo. Per cui bisogna anche qui essere coerenti e onesti direi anche nel valutare queste cose. Non si può cioè dire che gli interventi che non sono stati messi nel 2025 sono messi nel '26 e nel '27. Certo, magari saranno anche nel 2028, io per esperienza purtroppo mi ricordo che un vecchio amministratore mi diceva che quello che si può fare si mette nell'anno anche successivo, nell'anno diciamo di competenza, quello che è nei sogni o comunque nei desideri si posticipa negli anni successivi perché è così ma non per voi, per tutti. È così perché ovviamente appunto si fa come è stato detto dall'Assessore al bilancio, si fa quello che si può fare con le risorse che ci sono. Non si può programmare appunto interventi all'Aringhese legati a un progetto che consta di 900mila euro. Ovviamente non ci sono questi anni e non si può prevedere, non si può prevedere intervento al parcheggio di via Coppi o comunque a tutta l'area che c'è un progetto che ci è stato detto stasera molto più complessivo soltanto perché un milione e mezzo non c'è e quindi si prevede nel 2026 200mila intanto per iniziare e altri 1 milione e tre nel 2027. Vedremo poi nel '26 e nel '27 se questi soldi ci saranno, spero di

sì, e in che modo saranno investiti su questo obiettivo. Tenuto conto che basterebbe fare una somma degli interventi nel triennio per rendersi conto. Insomma, è stato fatto riferimento precedentemente alla scuola media di otto milioni ma al di là degli otto milioni della scuola media gli interventi nel triennio sono abbastanza (parola inc.). Non ho parlato del libro dei sogni, non parliamo di questo, parliamo di aspettative propositive molto futuribili ma questo non è che mi interessa perché come ho detto precedentemente nel mio primo intervento credo di essere stato abbastanza concreto nel sostenere che alcuni valori erano anche condivisibili, altri opinabili, altri ancora, come quello dell'immobile della protezione civile, assurdo secondo me ma non tanto perché, è stato detto da tutti, l'Amministrazione tiene alla protezione civile, alla VAB, ci mancherebbe altro, neanche il nostro gruppo fa diversamente, tiene ovviamente alla VAB e come ho detto menomale è agli atti questo contributo della Regione, è importante e sicuramente sostanziale per creare una struttura funzionale e concreta che possa dare valore anche al loro impegno e alla loro presenza sul territorio sempre fattiva ma questo non vuol dire che si debba fare in una zona secondo noi non appropriata, lì si va, è stato detto dal capogruppo della Maggioranza, non cambierebbe niente. Certo, ora ci sono dei capannoni in disuso, alcuni attivi altri in disuso in una zona mista ma lì è prevista una zona residenziale, sono previste delle villette, degli appartamenti e delle strutture abitative che andrebbero a cozzare con la natura stessa di una sede di questo genere perché avrebbe un'attività con orari particolari con la presenza importante con un impegno anche viario della sicurezza che secondo me, forse mi sbaglio, cozza con la residenza che lì è prevista non oggi, non domani ma nel futuro sì. È un po' come gli obiettivi del 2026, del 2027, del 2028, ci saranno, sì, e come ci saranno ci sarà anche un residenziale lì, speriamo, prima o poi. Quello che cercavo di dire all'inizio è nelle leve del bilancio, nell'intervento di replica l'Assessore ne parlava, che era quello dell'indebitamento. Io non lo avevo sollevato, me lo ero appuntato e ora lo sollevo perché lo ha citato lui. Credo che l'Assessore ne abbia parlato come un aspetto positivo del fatto di non ricorrere a indebitamento. Allora, non lo so, io non la penso così, io penso che sia una scelta politica, penso che questa quando i numeri e i dati vorrei dire anche grazie all'attività dell'Assessore o comunque dell'Amministrazione sul lato dell'indebitamento hanno fatto un buon lavoro perché io vedo dalle tabelle che l'Amministrazione ci ha prodotto e che i Revisori hanno commentato c'è un indebitamento nel 2024 del 1,50 su un limite del 10% di Legge e quindi secondo me uno spazio per potere accedere a maggiore indebitamento ci sarebbe senza mettere in crisi l'ente. Questo aiuterebbe probabilmente a finanziare qualche altro progetto magari anche quello dell'Aringhese piuttosto che quello di via Coppi, piuttosto che altri ancora, ma non è tanto importante quale o cosa. Quello che è importante, secondo me, è, come dire, la scelta che è stata fatta, una scelta secondo me conservativa è non una scelta che non mette in cantiere una progettualità all'inizio del mandato specialmente perché poi posso capire a fine mandato ma all'inizio del mandato una progettualità importante che possa prevedere un ricorso anche all'indebitamento in maniera ovviamente contestualizzata all'intervento per potere accedere e anche creare le condizioni per vedere realizzati alcuni progetti importanti, da quello che capisco, che avrebbero la possibilità di vedersi realizzati. Quello che contestavo all'inizio era un po' questo, cioè il fatto che mi sembrava appunto che non ci fosse una visione complessiva per quanto riguarda l'aspetto degli investimenti. Capisco le ragioni anche, l'ho detto precedentemente, che siano quelle di contenere e di tenere magari sotto controllo alcune variabili piuttosto che di non farsi trascinare però ritengo che soprattutto, come dicevo, all'inizio di un mandato amministrativo ci potessero essere i presupposti anche per valutare una situazione del genere. È una scelta, ripeto, politica che uno può fare o non può fare. Secondo il mio modesto avviso questa poteva essere fatta. Poi per quanto riguarda altri tipi di valutazioni che sono state fatte non mi ritengo soddisfatto, soprattutto le valutazioni sul PNRR e sulle TAC di cui si parlava. Perché? Perché è vero e ci possono essere sicuramente quelle differenze a cui faceva riferimento l'Assessore però i Comuni, anche qui ora non ho sottomano perché ho già portato troppa carta, però ricordo a memoria che anche altri comuni come quello di Montale, cioè con gli abitanti parimenti a quelli di Montale, sui diecimila e qualcosa, forse anche qualcosa di meno hanno avuto... Vaiano mi pare di ricordare avere avuto dei contributi del PNRR molto più importanti di Montale mentre per quanto riguarda le tabelle io capisco il ragionamento a cui faceva riferimento, mi ricordo benissimo che le tabelle o comunque i grafici o le destinazioni le, voci delle varie funzioni quando io mi occupavo ormai venti anni fa purtroppo, ahimè, erano diverse, erano anche più semplici da leggere, quindi capisco che ci siano dati aggregati che poi vengono disaggregati, eccetera, ma, ripeto, non sono dati che fornisco io, sono dati che leggo. E se io leggo che per i giovani è stato messo solo 5mila euro mi fa un po' sorridere, per gli anziani 4mila euro... Insomma, mi preoccupa e allora chiedo se così non è quando sono i soldi destinati ai giovani o comunque alle funzioni, all'attività giovanile piuttosto che agli anziani, piuttosto che ai soggetti a rischio di esclusione sociale, piuttosto che alla qualità dell'aria. Qui c'è scritto "zero", non lo so, visto che noi abbiamo un impianto forse anche su questo argomento potremmo metterci qualche voce. Se queste tabelle non sono coerenti o comunque fuorvianti rispetto ai valori perché magari vanno lette in maniera integrata chiedo agli Assessori se mi danno indicazioni di quanto sono gli importi di questi impegni di spesa finalizzati a questa attività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE BANDINELLI: Cercherò di essere telegrafico. Ho degli appunti qui sulle varie risposte che sono state date prima. Allora, il Sindaco ha definito il bilancio solido, mi sembra il minimo che possa essere perché se non ci fosse solidità di bilancio saremmo stati anche commissariati e quindi lo do per scontato. Ha definito che durante l'anno si possono fare gli aggiustamenti; è vero ma si danno indicazioni politiche di quelle che sono le spese che devono essere effettuate. Durante l'anno si sono visti tanti aggiustamenti, si è visto, come ho detto

nell'altro Consiglio, parcheggi di somma in un capitolo di spesa destinato a un altro e questa è cosa che non mi piace ma si è visto anche che i 5mila euro che c'erano l'anno scorso per politiche giovanili sono state azzerate con gli aggiustamenti che ci sono stati durante l'anno. È un continuo dare dietro al governo per il taglio dei fondi che ci sono dal 2010 e ci saranno anche prossimamente indipendentemente da quello che sarà il colore politico del Governo perché abbiamo degli impegni nei confronti dell'Europa che devono essere rispettati. Quindi come fanno altri Comuni cerchiamo di rimboccarci le maniche per trovare soluzioni alternative. È più opportuno impiegare il proprio tempo a trovare soluzioni alternative piuttosto che lamentarsi e basta in continuazione. Per quanto riguarda gli imprevisti delle frane, gli imprevisti somme urgenze questo non capita soltanto ai Comuni, signor Sindaco e signori della Giunta, capita in tutte le imprese e anche famiglie, quindi questi ci saranno sempre e bisognerà sempre tenerne di conto, capiteranno sempre, un anno potranno essere maggiori e un anno minori ma purtroppo questa è la situazione. Il passaggio a Sori; qui poi ci ricollegheremo anche al discorso dell'IMU, lo considerate positivo, io e il nostro gruppo lo consideriamo negativo perché ci ha tolto la possibilità di effettuare un particolare tipo di controllo sulle entrate. Ci sono Comuni a noi vicini che sono ben contenti di non essere passati a Sori, ci possono anche essere Comuni che hanno interesse ad entrarci ma secondo me sono Comuni che, come è successo a noi, non sono stati in grado di gestire in passato le proprie entrate il che è un qualcosa che per un Comune è estremamente grave. Il piano degli investimenti è un libro dei sogni. Quello che non mi è piaciuto di questo libro dei sogni è che nonostante ci siano undici anni di vostra Amministrazione siano sempre rinviati al terzo anno. Se voi guardate il piano investimenti di questo anno ci sono 600 mila euro, nel '25 1 milione e otto, nel 2026 e il terzo anno dodici milioni e 280. È vero che nel terzo anno ci sono otto milioni della scuola media ma si sente in Consiglio comunale da troppi anni sinceramente perché è già stata portata in Consiglio comunale tante volte ed è stata poi dimessa, tanto è vero che eravamo convinti nella vecchia consiliatura che già fosse stata non dico realizzata ma fosse sulla fase di una progettazione estremamente avanzata quando invece abbiamo appreso che qui non c'è neanche base di progetto, non dico niente, di venti milioni di investimenti, lo dite tutti i giorni e per quanto riguarda il guado della Settola se questi sono investimenti fatti per la difesa del territorio anche il guado della Settola viene ridetto ad ogni Consiglio comunale in cui si prende in esame l'investimento sul territorio a difesa idrogeologica. Apprendo stasera che nel piano degli investimenti ci sono anche la pulitura dei fossi e dei fossetti effettuati dal Comune; questo pensavo fosse più una manutenzione ordinaria che vedo spesso e volentieri viene effettuata neanche su affidamento lavori ma in situazioni di emergenza da parte degli operatori della protezione civile che magari dovrebbe occuparsi di altre cose che della pulitura dei fossetti e dei pozzetti. Non è vero, caro Assessore Guazzini, che non vi fate pubblicità. Siete continuamente sui giornali a dare targhe e a ringraziare le persone e sui social in ogni occasione a partecipare a tutto, sicché siete bravissimi su questo aspetto. Anzi, siamo noi che dovremmo imparare da voi. Per quanto riguarda il discorso dell'IMU, sì, se noi avessimo un'unica aliquota forse sarebbe ancora più facile gestirla. Il problema fondamentale è che aliquote differenziate permettono di raggiungere scopi diversi se poi non siete, come ha mostrato di non sapere in passato gestire la differenziazione delle aliquote questo è un altro discorso, ci sono Comuni che, anche a noi vicini, lo sanno fare con tabelle di aliquote che sono anche difficili da applicare anche per noi professionisti senza dubbio ma con i quali si possono raggiungere gli scopi sociali che con le nostre aliquote, scopi di investimento che con le nostre aliquote non si possono raggiungere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Replico direttamente però su alcuni punti mi sembra importante fare delle precisazioni. Una premessa importante: prima non intendevo dire nel mio intervento, e mi riferisco al capogruppo Nincheri, che su alcune voci non ci sia un'importante compressione di spesa. C'è una compressione di spesa, in alcuni casi non è così evidente come emerge dalle tabelle e dai grafici, chiamiamola come vogliamo, ma è evidente anche un altro fatto, se c'è la volontà di chiudere come impone sempre di più il legislatore in termini anticipati la programmazione di bilancio e si vogliono garantire determinati servizi di immediato ed esteso impatto o su cui gravano i contatti, questo è l'unico modo per garantire un equilibrio di bilanci. Quindi il bilancio dove si pone? O la logica di gestione del bilancio diventa una logica di gestione come quella che dell'anno che è durata avallata anche da quelle che erano le proroghe concesse a livello ministeriale per cui la gestione in dodicesimi già di suo comprende la spesa e nel momento in cui il bilancio viene approvato di fatto è un assestato altrimenti nell'attuale dotazione di risorse su determinate spese discrezionali, gli esempi li ha fatti il capogruppo stesso, nel momento in cui c'è un'esigenza prevalente di andare a chiudere il bilancio quelle voci si trovano enormemente compresse e il problema di fondo di questa compressione senza allargare troppo il discorso risiede principalmente nel fondo crediti perché quel mezzo milione che noi, non solo noi ma tutti gli enti locali hanno accantonato in quota parte a fondi crediti chiaramente va a garantire in modo sostanziale gli equilibri di bilancio ma va a comprimere enormemente la capacità discrezionale e di scelta politica in termini di spesa del Consiglio comunale in un ente di queste dimensioni. Questo lo voglio chiarire. Quindi il mio non era un invito a spostare l'attenzione altrove, anzi... e non metto polvere sotto il tappeto ma è un invito a, diciamo così, non prendere sotto gamba le variazioni di bilancio perché chiaramente in un contesto come quello del bilancio di previsione che spero di fare emergere in totale trasparenza e chiarezza. Gli interventi di variazione in corso d'opera hanno non un importo correttivo marginale ma chiaramente sono forme di adeguamento molto impattanti di sostanza forse, mi sento di dire, in certi casi più politici che non un bilancio di previsione in sé in certi casi. Sull'indebitamento questo è un tema politico e chiaramente fa bene il capogruppo

Nincheri a dirlo. Il tema di fondo che si pone è la tenuta della parte corrente. Io voglio dire questo: negli ultimi anni siamo riusciti a ottemperare gli obblighi che avevamo e a far fronte a tutto quel che è capitato sul nostro territorio o anche alla preoccupazione della quota prevalente nei nostri interventi tramite l'applicazione di quote di avanzo di Amministrazione quindi tramite risorse proprie. Questo chiaramente nel lungo periodo nel momento in cui va a ripetersi se non con una gestione equilibrata ha un impatto sulla cassa, capire e avere una gestione equilibrata di questi fattori. Abbiamo consigliato di avere un margine di indebitamento sapendo tuttavia di avere una pressione forte sulla parte corrente del bilancio con dei margini non elevati nonostante una forte compressione anche della dotazione organica di personale e senza avere instaurato servizi marginali o eccedenti rispetto alle necessità effettive dell'ente diventa una prerogativa decisiva valutare in modo ponderato l'applicazione dell'avanzo e anche dell'indebitamento perché a fronte di situazioni che potrebbero andare a determinarsi sia in termini propri di priorità di investimento per cui non ci sono le risorse proprie per potere affrontare da soli, sia in termini proprio di eventi che potrebbero determinarsi e che richiedono una risposta immediata. Noi ci troviamo a dovere avere una parte corrente del bilancio solida, per usare le parole del Sindaco, con margini e allo stesso tempo avere margini sulla parte investimenti. Faccio un solo esempio. Ci siamo trovati un paio di anni fa, mi pare, per esigenze e necessità assolutamente indifferibili, anzi con un obbligo a dovere adempiere a degli obblighi per quanto riguarda gli affidi, quelle sono spese per cui, anzi, mi sento di ringraziare il Governo che questo anno ha stanziato per la prima volta un fondo dedicato a questo tipo di interventi. Ma noi un paio di anni fa ci siamo trovati costretti a stanziare 100mila euro sulla parte corrente del bilancio per andare a coprire di punto in bianco esigenze assolutamente prioritarie ma che se noi non avessimo avuto dei margini di manovra sulle nostre leve ci saremmo trovati in una situazione assolutamente di squilibrio e quindi il problema importante che si pone nell'affrontare questo strumento per chiarirsi, l'ho detto anche prima, l'indebitamento non è il male è uno strumento che a mio avviso rispetto agli esempi che venivano posti all'attenzione dal capogruppo Nincheri deve essere molto ponderato e questo chiaramente genera una notevole attenzione. Quindi rispetto a questo credo che senza andare ad approfondire giochi di botta e risposta rispetto anche a interventi che poi altrimenti si ripetono e si accavallano tra di loro sono i temi sostanziali che mi premeva anche sottolineare e ripetere perché poi sono giustamente valutazioni che possono differire ma che almeno voglio sottolineare al Consiglio non sono valutazioni esclusive in modo aprioristico ma che io mi sento di far pesare per quelle che sono nello schema attuale di bilancio, ovvero scelte che hanno un peso molto gravoso. Quindi, ecco, da questo punto di vista Vi ringrazio per la discussione che si è creata e torno agli interventi iniziali che ci sono stati per quanto possibile chiaramente nei momenti di approfondimento anche per valutare singole tematiche o singoli aspetti sia il sottoscritto ma anche e soprattutto l'ufficio chiaramente è a disposizione per dare dettagli o fornire chiarimenti ulteriori.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Passiamo quindi a questo punto alle votazioni di ogni singolo punto dell'ordine del giorno che è stato discusso finora. Quindi si inizia ovviamente dal punto 2 "Piano alienazioni e valorizzazione immobiliare del Comune di Montale ai sensi degli articoli 58 della Legge 6 agosto 2008 numero 133". Passiamo alle dichiarazioni di voto. Inizia "Montale rinasce".

CONSIGLIERE NINCHERI: Voto contrario.

PRESIDENTE: Noi per Montale.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Voto contrario.

PRESIDENTE: Montale concreta.

CONSIGLIERE RIGHI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo quindi il punto 2. Favorevoli? Contrari? 4. Il Consiglio approva. Passiamo ora al punto 3 "Programma triennale..." Metto in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Punto 3: "programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2025-2027, ex articolo 21 comma 6 DL 50/2016, approvazione". Dichiarazione di voto di Montale rinasce.

CONSIGLIERE NINCHERI: Voto astenuto.

PRESIDENTE: Noi per Montale.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Voto contrario.

PRESIDENTE: Montale concreta.

CONSIGLIERE RIGHI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo il punto 3. Favorevoli? Contrari? 3. Astenuti? Uno. Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità dell'atto; favorevoli? Unanimità. Votiamo ora il punto 4 "Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale dei lavori riferito al 2025, approvazione". Dichiarazioni di voto di Montale rinasce.

CONSIGLIERE NINCHERI: Astenuti.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Contrari.

CONSIGLIERE RIGHI: Favorevoli.

PRESIDENTE: Votiamo quindi il punto 4. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1. Immediata eseguibilità dell'atto... Grazie, unanimità. Punto 5 "IMU, imposta municipale propria, determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2025". Per dichiarazione di voto Montale rinasce?

CONSIGLIERE NINCHERI: Contrari.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Contrari.

CONSIGLIERE RIGHI: Favorevoli.

PRESIDENTE: Quindi votiamo il punto 5. Favorevoli? Contrari? 4. Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità dell'atto; favorevoli? Unanimità. Punto 6 "articoli 151 e 170 del DL 18 agosto 2000 numero 267, approvazione schema note di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2027". Dichiarazione di voto di Montale rinasce.

CONSIGLIERE NINCHERI: Contrari.

PRESIDENTE: Noi per Montale?

CONSIGLIERE BANDINELLI: Contrari.

PRESIDENTE: Montale concreta.

CONSIGLIERE RIGHI: Favorevoli.

PRESIDENTE: Votiamo il punto 6. Favorevoli? Contrari? 4. Grazie. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Unanimità.

PRESIDENTE: Votiamo infine il punto 7 "approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, nota..."

CONSIGLIERE NINCHERI: Contrari.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Contrari.

CONSIGLIERE RIGHI: Favorevoli.

PRESIDENTE: Votiamo il punto 7. Favorevoli? Contrari? 4. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Unanimità. Propongo a questo punto dieci minuti al massimo di pausa. Grazie.

Breve pausa della seduta consiliare.

PRESIDENTE: Riniziamo i lavori accorpando i punti 8 e 9. Punto 8 "previsione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montale al 31.12.'23, relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione straordinario, approvazione". Punto 9 "Relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.'23 ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legge 23 dicembre '22, numero 201, approvazione".

Illustra l'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Non mi dilungherò sui due punti in questione, abbiamo fatto analitico approfondimento in sede di Commissione come anche abbiamo avuto modo insieme alla dottoressa Bellini di sottolineare all'interno della Commissione stessa in particolare l'allegato al punto 8 in discussione, elaborato complesso a proposito, dei temi affrontati nei punti precedenti. Se in materia di bilancio c'è necessità di un approfondimento su temi di questa natura che sono, anzi, il lavoro di concerto e di più enti assai più strutturati di noi con una complessità aziendale come quella di ALIA di certo quelle che purtroppo, ahinoi, sono le possibilità di avvalersi che sono in mano a un Consiglio comunale come il nostro sono assolutamente limitate rispetto a quelle che sarebbero le effettive necessità. Va dato atto di un lavoro da parte degli uffici assolutamente meritorio che perlomeno di fronte a una volontà di approfondimento dà perlomeno in mano gli strumenti per potere andare a valutare determinate situazioni e altrettanto è doveroso che sia approvata una razionalizzazione quanto meno interna di quelle che sono le proprie ramificazioni e le proprie strutture societarie per come viene dipanata la propria attività aziendale e in più all'interno in particolare del punto 8 viene definito quali sono le partecipazioni che devono essere dismesse. In particolare sottolineo Copit e con la procedura che è in corso per l'azienda stessa. Detto questo poi sul punto 9 si tratta di un'attività bonitoria anche nuova che è stata messa in atto dagli uffici che può essere utile anche ai fini illustrativi e descrittivi per meglio cogliere alcuni passaggi che all'interno del bilancio non risultano evidenti.

PRESIDENTE: Grazie. Apriamo la discussione. Chi desidera la parola? Nessuno. Possiamo quindi passare alle dichiarazioni di voto. Montale rinasce.

CONSIGLIERE NINCHERI: Voto favorevole.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Voto favorevole.

CONSIGLIERE RIGHI: Voto favorevole. È il punto 8, chiedo scusa, li votiamo separatamente. Questo era il punto 8 chiaramente. Quindi votiamo il punto 8. Favorevoli? Unanimità. Votiamo la sua immediata eseguibilità. Unanimità. Perfetto. Votiamo ora il punto 9. Dichiarazioni di voto con Montale rinasce.

CONSIGLIERE NINCHERI: Favorevole.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Favorevole.

CONSIGLIERE RIGHI: Favorevole.

PRESIDENTE: Votiamo quindi il punto 9. Favorevoli? Unanimità. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto. Unanimità. Grazie. Passiamo ora al punto 10 "ordine del giorno presentato dal Consigliere Lorenzo Bandinelli di solidarietà alle Forze dell'ordine. Questo era un punto presentato già la volta scorsa rimandato ad oggi. Comunico a tutti che c'è stata una discussione tra i capigruppo a un accordo e si è arrivati al testo condiviso che io leggo, poi il Consigliere Bandinelli e gli altri potranno intervenire. "Oggetto: ordine del giorno di solidarietà alle Forze dell'ordine. Premesso che in un rapporto aggiornato ad aprile 2024 adottato l'estate scorsa e pubblicato il 22 ottobre dalla Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza risulta che le forze dell'ordine italiane fanno profilazione razziale durante le attività di controllo sorvegliando e indagando soprattutto nei confronti della comunità Rom e delle persone di origine africana, che tale rapporto ha suscitato lo stupore delle massime cariche dello Stato come il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha telefonato al capo della Polizia prefetto Vittorio Pisani esprimendogli lo stupore per le affermazioni contenute nel rapporto della Commissione contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, ribadendo stima e vicinanza alle Forze di Polizia, che riteniamo siano importante anche per il comune di Montale manifestare la propria solidarietà a favore delle Forze dell'ordine



riconoscendo che le stesse lavorano giornalmente per garantire..." Questo è il documento. Passerei alle dichiarazioni di voto iniziando da "Montale rinasce".

CONSIGLIERE NINCHERI: Esprimiamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Noi per montale.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Sì. È un documento condiviso tra tutti i gruppi e quindi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Montale concreta?

CONSIGLIERE RIGHI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 10. Favorevoli? Unanimità. Anzi... astenuti? Un astenuto. Quindi non all'unanimità ma a maggioranza con un astenuto. Prima di concludere desidero augurare a tutti i presenti un buon 2025 nella direzione che abbiamo auspicato all'inizio, cioè di pace veramente concreta e anche di sicurezza sul luogo di lavoro e a nome di tutto il Consiglio comunale auguro a tutto il Comune di Montale, ai cittadini un buon anno e un buon 2025. Ci rivediamo quindi l'anno prossimo per il prossimo Consiglio comunale. Grazie a tutti. Sono e le ore 23,03. Il Consiglio comunale termina. Grazie.